
**Regolamento Didattico
del Corso di Laurea in**

IGIENE DENTALE

(Abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)

Classe delle Lauree in professioni sanitarie Tecniche L/SNT3

Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli Studi di Napoli – Federico II

a.a. 2011/2012



SOMMARIO

1. Definizione degli obiettivi formativi
2. Ammissione al Corso di Laurea
 - a. Programmazione degli accessi
 - b. Debito formativo
3. Crediti formativi
4. Organi del Corso di Laurea
5. Ordinamento didattico
 - a. Corsi di Insegnamento
 - b. Tipologia delle forme di insegnamento
 - Lezione ex-cathedra
 - Seminari
 - Didattica tutoriale
 - Attività didattiche elettive (a scelta dello studente)
 - Attività formative professionalizzanti (tirocinio)
 - Lingua inglese
 - Informatica
 - Preparazione della Tesi di laurea
6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici
7. Tutorato
8. Obbligo di frequenza
9. Apprendimento autonomo
10. Programmazione didattica
11. Sbarramenti
12. Verifica dell'apprendimento
13. Attività formative per la preparazione della prova finale
14. Esame di Laurea
15. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio
16. Riconoscimento della laurea per Igienista Dentale conseguita presso altre Università
17. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
18. Formazione pedagogica del Personale docente
19. Sito Web della Facoltà di Medicina e Chirurgia (Corso di Laurea)
20. Piano di Studio

A

U
R

FEB 12

R

CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE

(Abilitante alla professione sanitaria di Igienista Dentale)

Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) Area Tecnico-Assistenziale

REGOLAMENTO DIDATTICO

1. Definizione degli obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in Igiene dentale (CLID) si articola in tre anni ed è istituito e attivato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli – Federico II.

Il CLID si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

I laureati nel corso di laurea in Igiene dentale sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-assistenziale e dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Igienista dentale e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

A tali fini il CLID prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione

- di specifiche capacità professionali (*tirocinio*);
- delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- della capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria;
- della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Il Corso di Laurea ha lo scopo di formare operatori sanitari che svolgono la loro attività nella prevenzione e cura delle affezioni orodentali.

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 15 marzo 1999 N° 137 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali. I laureati in igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

I Laureati in Igiene dentale sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi alla base dei processi pa-

FEB 12

tologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento clinico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria suddetta.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati e di un coordinatore del tirocinio.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Igiene Dentale devono acquisire conoscenze di livello post-secondario nell'ambito di discipline biomediche di base e di discipline cliniche, di abilità manuali e di tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale.

In particolare il laureato in Igiene dentale deve:

- possedere le conoscenze dei fondamenti della morfologia, della fisiologia e della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere i principali quadri morbosi e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione di Igienista dentale, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi psico-pedagogici, della sociologia e dell'etica sanitaria;
- comprendere gli effetti della terapia farmacologica di patologie sistemiche sulla salute orale e le eventuali implicazioni sulle procedure terapeutiche previste dal profilo professionale;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della attività clinica dell'igienista dentale (carie, malattia parodontale/ educazione alla salute orale, compilazione cartella clinica e rilevazione indici clinico-epidemiologici, ablazione del tartaro, levigatura delle radici dentarie, applicazione di vari mezzi profilattici, istruzione di igiene orale, motivazione del paziente, counselling alimentare e anti-tabacco).

Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto, che ha come presupposto il possesso e l'applicazione del rigore logico, e, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore e su paziente. I laureati devono altresì sapere utilizzare il linguaggio specifico proprio delle Scienze dell'igiene dentale.

I laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Igiene Dentale devono essere in grado di organizzare in autonomia le conoscenze e le tecniche operative apprese per l'esercizio della professione di Igienista dentale. A tal fine, i laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite sfruttando sia la capacità di compren-

sione conseguita dallo studio individuale, sia le conoscenze professionalizzanti derivanti dall'attività di tirocinio.

In particolare i laureati devono:

- sapere riconoscere, a livello del cavo orale, segni clinici di patologie locali e sistemiche nonché gli aspetti morfologico-funzionali tipici della salute odontostomatologica;
- essere in grado di riconoscere i segni vitali e di praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro;
- essere in grado di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente;
- sapere interagire con altri soggetti nella pianificazione di interventi volti alla prevenzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- essere in grado di controllare l'infezione crociata nell'esercizio della professione;
- conoscere ed applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale;
- sapere interagire con gli altri componenti del team odontoiatrico (odontoiatra, assistente di studio odontoiatrico, personale amministrativo, specialista in ortognatodonzia o in chirurgia orale);

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono, oltre all'insieme dell'attività didattica rivolta allo studente (lezioni frontali, autoapprendimento, ecc.), un'attività pre-clinica a banchi individuali e di tirocinio clinico sul paziente. Altri strumenti fondamentali saranno rappresentati dall'impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dall'utilizzo di testi e dalla preparazione della tesi per la prova finale. La valutazione di queste abilità avverrà con gli esami (a seconda del tipo di attività didattica somministrata), con le valutazioni pratiche periodiche nell'ambito delle attività di tirocinio, nonché dagli esami di profitto del tirocinio, volti a verificare l'acquisizione di abilità manuali e tecnico-operative nelle diverse attività cliniche proprie del profilo professionale, e con la prova finale stessa. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Il laureato in Igiene Dentale:

- deve essere in grado di gestire autonomamente il trattamento non chirurgico della malattia parodontale e la prevenzione della carie, sempre comunque su indicazione dell'Odontoiatra o di altri soggetti abilitati all'esercizio della Odontoiatria;
- deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti;
- deve essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie odontoiatrico-riabilitative o mediche.

L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e pre-

- applicare i principi di collaborazione e negoziazione nei lavori di gruppo di lavoro;
- incorporare le conoscenze, le esperienze e le abilità personali degli altri membri del gruppo di lavoro durante la loro attività;
- collaborare con gli altri esponenti del gruppo di lavoro per definire gli obiettivi;
- adattare il proprio approccio personale agli esponenti e alle situazioni che coinvolgono il gruppo di lavoro;
- lavorare con gli altri componenti del gruppo di lavoro per identificare e risolvere conflitti;
- contribuire alle decisioni prese all'interno del gruppo di lavoro;
- assumersi la responsabilità di completare l'incarico assegnato.

Le abilità comunicative saranno acquisite avvalendosi degli insegnamenti di scienze umane, psico-pedagogiche e sociologiche al fine di garantire l'apprendimento di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso. Inoltre lo svolgimento del tirocinio prevede uno stretto contatto tra lo studente e i pazienti, sotto il controllo dei tutor, il cui compito sarà quello di modulare la metodologia di approccio dalla fase iniziale fino al completamento della formazione professionale.

Le abilità comunicative saranno verificate dai tutor, nel corso delle attività didattiche a loro legate, nel corso del tirocinio e attraverso le valutazioni delle attività didattiche, fino all'esame finale.

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Igiene Dentale devono possedere capacità di aggiornamento delle conoscenze teoriche acquisite attraverso la consultazione e l'analisi delle pubblicazioni scientifiche proprie delle Scienze dell'Igiene dentale, anche attraverso l'utilizzo di banche dati online.

I laureati devono raggiungere conoscenze e possedere competenze metodologiche sufficienti a far sì che possano proseguire in piena autonomia il loro percorso di studio e di crescita culturale (laurea specialistica, Corsi di perfezionamento universitari, Master universitari).

I laureati devono essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio della professione di Igienista dentale del paese dell'Unione Europea in cui esercitano e di svolgere l'attività professionale nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercitano.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività seminari e di tirocinio clinico, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale (tesi di laurea).

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Attività formative professionalizzanti (tirocinio)

Lo studente, durante il corso di laurea deve partecipare e compiere, in diretta collaborazione con il personale docente, un congruo numero delle seguenti attività:

- osservare l'attività di Reparto nella sua globalità, per acquisire le competenze professionali specifiche e riconoscere le condizioni d'omeostasi dei tessuti del cavo orale; applicare le procedure di ricevimento del paziente, realizzare la preparazione della cartella clinica e relativa documentazione radiografica, la preparazione del riunito e della strumentazione necessaria all'intervento medico / dentistico, l'assistenza all'operatore, il congedo del paziente; la compilazione della cartella odontostomatologica e dei dati amministrativi; la gestione del-

l'agenda degli appuntamenti; la decontaminazione e disinfezione dell'area operativa, il convoglio della strumentazione contaminata alla centrale di sterilizzazione e allo stoccaggio e il riordino della strumentazione sterile e sterilizzata.

- acquisire competenza ed esperienza relative alla pratica clinica su pazienti adulti per prevenire, controllare e ridurre la patologia cariosa e parodontale. grazie a tecniche e strumenti di rilevamento delle condizioni orali in relazione alle diverse patologie dento-gengivali; motivare ed istruire il paziente al controllo e alla rimozione della placca batterica orale mediante l'utilizzo dei presidi domiciliari al fine di prevenire, ridurre e controllare la patologia cariosa e parodontale; rimuovere e controllare i depositi molli o mineralizzati sia sopra sia sottogengivali; applicare topicamente i vari mezzi profilattici per prevenire, controllare e ridurre la patologia cariosa e parodontale.
- Acquisire competenza ed esperienza nella pratica clinica nei pazienti in età pediatrica, nei soggetti di interesse geriatrico e/o nei portatori di disabilità temporanea o permanente, modulando in maniera coerente e razionale programmi ed interventi di igiene orale. Osservare e comprendere le modificazioni dell'ecosistema orale nel paziente disabile in relazione alle diverse situazioni patologiche. Utilizzare tecniche e strumenti di rilevamento delle condizioni orali, eseguire la motivazione ed istruzione all'igiene orale, la rimozione ed il controllo di depositi molli o mineralizzati sia sopra che sottogengivali, nonché l'applicazione topica dei vari mezzi profilattici nei piccoli pazienti, nei soggetti anziani e nei disabili.

2. Ammissione al Corso di Laurea

a) Programmazione degli accessi

Possono essere ammessi al CLID candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero di Studenti ammessi al CLID è programmato in base alla programmazione nazionale ed alla disponibilità di Personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà. L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

b) Debito formativo

L'organizzazione didattica del CLID prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti.

Ciò premesso, il Consiglio di Corso di Laurea potrà accertare eventuali debiti formativi, per una o più discipline che gli studenti sono tenuti a sanare prima di sostenere gli esami del 1° anno.

Allo scopo di consentire l'annullamento del debito formativo, il Consiglio di Corso di Laurea potrà istituire attività didattiche propedeutiche che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli Studenti in debito. Tali attività didattiche propedeutiche potranno anche essere garantite dai Docenti del corso di laurea. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

FEB12

3. Crediti formativi

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il CLID prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (*tirocinio*).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello Studente, comprensive:

- delle ore di lezione;
- delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital;
- delle ore di seminario;
- delle ore spese dallo Studente nelle altre attività formative previste dall'Ordinamento didattico;
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione (non inferiore al 50%).

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento e/o attività didattica sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame (di profitto o di idoneità).

4. Organi del Corso di Laurea

Sono organi del Corso di Laurea:

- il Consiglio di Corso di Laurea (CDCL), costituito da tutti i docenti universitari di ruolo e ricercatori afferenti al Corso di studio nonché dai componenti le Commissioni di Coordinamento delle sedi non universitarie (come da Protocollo d'intesa Università – Regione) nonché dal coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio della sede centrale. Del Consiglio fa parte anche una rappresentanza degli studenti composta da uno studente per ogni sede del corso di Laurea, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il Consiglio può operare anche attraverso una Giunta di Consiglio definendone composizione e compiti con approvazione del relativo regolamento da parte del Consiglio di Facoltà;
- il Presidente del Corso, responsabile del medesimo, che è eletto ogni tre anni tra i professori universitari di ruolo dai membri del Consiglio del Corso di Laurea ed è rieleggibile per un solo mandato consecutivo;
- i Coordinatori degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio (uno per ciascuna sede di svolgimento del Corso), proposti dal Consiglio di Corso di Laurea tra coloro che, in servizio presso la struttura sanitaria sede del corso, sono dotati di Laurea e/o Laurea Magistrale (o titolo equipollente) nell'ambito dello specifico profilo professionale cui corrisponde il Corso e nominati dal Consiglio di Facoltà con valutazione comparativa; il coordinatore degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio, presso ciascuna sede del Corso di Laurea, dura in carica tre anni ed è riproponibile; è responsabile degli insegnamenti tecnico-pratici, organizza il calendario delle attività professionalizzanti, indirizza i tutori e ne supervede l'attività, garantisce l'accesso degli studenti alle strutture qualificate per le attività di tirocinio;
- la Giunta di Consiglio di Corso di Laurea, la cui composizione e compiti sono definiti da un regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà.

FEB 12

5. Ordinamento didattico

Il CDCL ed il Consiglio di Facoltà, per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea, l'articolazione in Attività formative di base, caratterizzanti, a scelta dello Studente, finalizzate alla prova finale, altre. Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai Corsi ufficiali, ai quali afferiscono i SSD pertinenti. L'ordinamento didattico del CL fa parte integrante del presente regolamento. Qualora si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CDCL propone al Consiglio di Facoltà le necessarie modifiche del Regolamento.

a) Corsi di Insegnamento

L'ordinamento didattico:

- definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;
- definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato dal CDCL.

Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CDCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato ;
 - è responsabile nei confronti del CDCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso stesso.

Il CDCL può designare un coordinatore didattico per ciascun anno di corso.

b) Tipologia delle forme di insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:

Lezione ex-cathedra

Si definisce "Lezione *ex-cathedra*" (d'ora in poi "Lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli Studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Seminario

Il "Seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione *ex-cathedra* ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere inter-universitarie e realizzate anche sotto forma di videoconferenze.

Didattica Tutoriale

Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di Studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli Studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità,

modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, ambulatori, ecc..

Per ogni occasione di attività tutoriale il CDCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CDCL nomina i Docenti-Tutori fra i Docenti, all'inizio di ciascun anno accademico.

Su proposta dei Docenti di un Corso, il CDCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di Docente-Tutore, anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CDCL su proposta del Docente coordinatore dell'attività didattica pratica di tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i tutori addetti al tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

Attività didattiche elettive/opzionali (ADE)

Il CDCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni *ex-cathedra*, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività non coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo Studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 6 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CDCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CDCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli Studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi alle ADE. La verifica del profitto alle ADE dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo" ed è effettuata da una commissione costituita dal o dai docenti responsabili dell'ADE stessa. Le modalità di tale verifica sono scelte dal/dai docente/i a seconda della tipologia dell'ADE ed approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, e possono essere rappresentate da colloqui, relazioni scritte, questionari e si svolgono nelle normali sessioni di esame. La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta.

Qualora la verifica di profitto non venga superata e/o sostenuta, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito. Le attività elettive, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

FEB 12

Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo Studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità. A tale scopo, lo Studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture identificate dal CDCL e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 60 CFU. Il tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento. Il Coordinatore dell'attività tecnico-pratica e di tirocinio coordina i Tutori Professionali e ne supervisiona le attività.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **"idoneo/non idoneo"** per le attività di tirocinio del primo semestre di ciascun anno di corso, e con un voto finale in trentesimi dell'attività di tirocinio certificato alla fine del tirocinio di ciascun anno di corso, dal docente coordinatore dell'attività tecnico-pratica e di tirocinio.

Il CDCL può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte del CDCL.

Lingua inglese

Il CDCL predispone un Corso di attività di laboratorio di lingua inglese, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. La competenza acquisita con le attività di laboratorio di lingua inglese è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **"idoneo/non idoneo"** per le attività di laboratorio e con un voto finale in trentesimi per Lingua Inglese.

Informatica

Il CDCL predispone un Corso di attività di laboratorio informatico, che consenta agli Studenti di acquisire le abilità necessarie per il conseguimento della "patente europea di informatica". La competenza acquisita con le attività di laboratorio informatico è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL, e viene comunicata all'Ufficio Segreteria Studenti come **"idoneo/non idoneo"**. Il Consiglio di Facoltà potrà, eventualmente anche avvalendosi di strutture, organizzazioni o enti esterni qualificati, consentire agli studenti di conseguire eventuali attestazioni.

FEB 12

Preparazione della Tesi di Laurea

Lo Studente ha a disposizione 5 CFU ed eventuali altri crediti dei 6 CFU a scelta dello studente, da dedicare alla preparazione della Tesi di Laurea e della prova finale di esame.

Il presente Regolamento esplicita le norme che il CDCL prevede per la conduzione del lavoro di tesi (punti 13 e 14).

6. Procedure per l'attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio di Facoltà, su proposta del CDCL:

- definisce la propria finalità formativa secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato in Igiene Dentale, applicandoli alla situazione e alle necessità locali così da utilizzare nel modo più efficace le proprie risorse didattiche e scientifiche;
- approva il curriculum degli studi coerente con le proprie finalità, ottenuto aggregando in Corsi Integrati gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari propri della classe;
- ratifica, nel rispetto delle competenze individuali, l'attribuzione ai singoli Docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum".

Il CDCL, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i Docenti dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le funzioni riportate nell'art. 7 del Regolamento Didattico d'Ateneo, ed in particolare:

- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- ratifica con il consenso degli interessati le afferenze ai Corsi di insegnamento dei Docenti, tenendo conto delle necessità didattiche del CL, delle appartenenze dei Docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianifica, di concerto con i Docenti, l'assegnazione ai Docenti dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individua con i Docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi;
- organizza l'offerta di attività didattiche elettive e ne propone l'attivazione.

Il CDCL, inoltre:

- discute con i Docenti la modalità di preparazione delle prove (formative e certificative) di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- organizza il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti;
- promuove iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti;

- organizza un servizio permanente di tutoraggio degli studenti, al fine di facilitarne la progressione negli studi.

Il Presidente del CDCL fa parte del Consiglio di Corso di Laurea Specialistica in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche (Area Tecnico-Assistenziale), Laurea Specialistica in "serie" con la presente Laurea, attivata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II.

Le funzioni svolte dai componenti del CDCL sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle Autorità accademiche come attività inerenti la Didattica.

7. Tutorato

Si definiscono tre distinte figure di Tutore:

- la prima è quella del "consigliere" e cioè del Docente al quale il singolo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera scolastica. Il Tutore al quale lo Studente viene affidato dal CDCL è lo stesso per tutta la durata degli Studi o per parte di essa. Tutti i Docenti del Corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutore;
- la seconda figura è quella del Docente-Tutore al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali (vedi) previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Docente-Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale;
- la terza figura è quella del Tutore-Professionale al quale uno o un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previste nel Documento di Programmazione Didattica. Ogni Tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

8. Obbligo di frequenza

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria. Le prove di esame potranno essere sostenute esclusivamente con una frequenza non inferiore al 75% del totale delle ore previste per ogni singolo insegnamento. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica formale e completato il monte ore di tirocinio previsto salvo quanto stabilito nel successivo punto 11 (sbarramenti).

L'accesso alla frequenza del tirocinio dell'anno successivo è vincolato all'esito positivo del tirocinio dell'anno precedente.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea – che ha valore abilitante – lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

La frequenza viene verificata dai Docenti, secondo le modalità stabilite dal CDCL. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

Gli Studenti eletti negli organi collegiali hanno giustificate le assenze dalle attività didattiche per l'espletamento delle riunioni dei medesimi organi.

FEB 12

9. Apprendimento autonomo

Il Corso di Laurea garantisce agli Studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati; i sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi, nei limiti del possibile, gestiti dalla Facoltà;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo Studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

10. Programmazione didattica

Le attività didattiche degli anni di corso successive al primo, hanno inizio non oltre la prima settimana di novembre. L'iscrizione agli anni di corso successivi al primo deve avvenire entro il 5 novembre. L'iscrizione e l'inizio delle attività didattiche per il primo anno del corso saranno modulate con le procedure del concorso di ammissione.

Prima dell'inizio dell'anno accademico e con almeno un mese di anticipo sulla data di inizio dei corsi il CDCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di Laurea;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli Corsi;
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutori Professionali.

Il CDCL propone al Consiglio di Facoltà l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di Professore e di Ricercatore.

11. Sbarramenti

È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli Studenti che, al termine della sessione di esami di settembre/ottobre o, comunque, prima dell'inizio dei corsi del 1° semestre, abbiano acquisito tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi, con un debito massimo di 20 crediti rispettando le propedeuticità previste dal piano di studi.

Lo studente si considera "fuori corso" quando, avendo frequentato le attività formative previste dall'Ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all'intero curriculum e non abbia acquisito il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Lo studente decade dal suo *status* qualora non abbia superato alcuno degli esami previsti dall'ordinamento per cinque anni consecutivi dall'ultimo esame superato, secondo quanto riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

12. Verifica dell'apprendimento

Il CDCL stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli Studenti.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento.



FEB 12

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove *in itinere*) sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli Studenti.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente nei periodi a ciò dedicati e denominati sessioni d'esame.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

Le sessioni di esame sono fissate in tre periodi:

1^a sessione nei mesi gennaio-febbraio-marzo

2^a sessione nei mesi giugno-luglio;

3^a sessione nei mesi di settembre-ottobre.

Le date di inizio e di conclusione delle tre sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica di Facoltà. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in non meno di due per ciascuna sessione di esame.

La Commissione di esame è costituita da almeno due Docenti impegnati nel relativo Corso Integrato ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi, che devono riguardare tutte le discipline del corso integrato in un'ottica interdisciplinare);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze professionali e delle capacità gestuali e relazionali);
- gli esiti delle prove *in itinere* potranno anche costituire l'unico elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

13. Attività formative per la preparazione della prova finale

Lo Studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita "Internato di Laurea".

Lo Studente deve presentare al CDCL una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività elettive seguite, *stages* in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) non meno di 6 mesi prima della sessione di Laurea.

Il CDCL sentiti i Docenti del CL afferenti alla struttura, e verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta ed affida ad un Docente-Tutore, eventualmente indicato dallo Studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso nella struttura.

14. Esame di Laurea

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve :

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- avere ottenuto, complessivamente 175 CFU articolati in 3 anni di corso;
- aver sostenuto l'ultimo esame almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea così come stabilito dalla vigente normativa;

FEB 12

- avere consegnato alla Segreteria Studenti domanda al Rettore, almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea, e una copia della Tesi in formato informatico.

L'esame di Laurea si svolge nelle due sessioni indicate per legge, di norma nei mesi di Ottobre/Novembre e Marzo/Aprile.

L'esame di Laurea, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione, consta delle seguenti prove, che si terranno in giorni distinti ma consecutivi:

- una prova di abilità pratiche, tesa a gestire una problematica tecnico-diagnostica, seguita da relazione scritta;
- redazione e discussione di un elaborato (tesi) di natura teorico-applicativa o sperimentale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari, fino ad un massimo di 100 punti (Corsi Integrati, Tirocinio, Lingua inglese);
- la valutazione della prova pratica con relazione scritta, fino ad un massimo di 10 punti;
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 10 punti.

Il voto finale, risultante dalla somma dei punteggi sopra richiamati, viene attribuito dalla Commissione dell'esame di laurea, con arrotondamento per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Le Commissioni giudicatrici, costituite e nominate secondo le normative vigenti, per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere, all'unanimità, la lode al candidato che consegue il massimo dei voti.

L'esame si ritiene superato con il conseguimento della votazione complessiva minima pari a 66/110.

15. Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Gli studi compiuti presso CLID di altre sedi universitarie della Unione Europea, nonché i crediti in queste conseguiti, sono riconosciuti con delibera del CDCL, previo esame del curriculum trasmesso dall'Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati. Per il riconoscimento degli studi compiuti presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CDCL affida l'incarico ad una apposita Commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il CDCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno Studente che si trasferisca al CLID da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CL. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CDCL dispone per l'iscrizione regolare dello Studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo Studente deve avere superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 20 crediti.

Per il riconoscimento di studi pregressi, lo studente è tenuto a farne domanda entro il mese precedente la prima sessione di esami di profitto.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.

FEB 12




16. Riconoscimento della Laurea in Igiene Dentale conseguita presso Università estere

La laurea in Igiene Dentale conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

In attesa della disciplina concernente la libera circolazione dei laureati entro l'Unione Europea, le Lauree rilasciate da Atenei dell'Unione saranno riconosciute fatta salva la verifica degli atti che ne attestano la congruità curriculare. Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CDCL:

- accerta l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Facoltà di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- esamina il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei crediti a questi attribuiti presso l'Università di origine.

Lo studente deve comunque sostenere l'esame finale.

Qualora soltanto una parte dei crediti conseguiti dal laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CDCL dispone l'iscrizione a uno dei tre anni di corso, in base al criterio che, per iscriversi a un determinato anno, lo Studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di 20 crediti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CDCL.

I tirocini effettuati prima o dopo la laurea nelle sedi estere (comunitarie ed extracomunitarie) possono essere riconosciuti ai fini dell'ammissione all'Esame di abilitazione professionale.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

17. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CDCL;
- la *performance* didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento didattico medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso formativo.

FEB 12

Il CDCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *Quality Assurance*.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti è considerata, anche ai fini della distribuzione delle risorse, secondo le modalità stabilite dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il CDCL programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Igiene Dentale di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli Studenti durante il loro percorso di apprendimento. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'omogeneità e dell'efficacia degli insegnamenti nonché della capacità degli Studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

18. Formazione pedagogica del Personale docente

Il CDCL propone al Consiglio di Facoltà di organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi Docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei Docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del Corso di Laurea.

Questa attività è promossa e coordinata dal Consiglio di Facoltà.

19. Sito web del Corso di Laurea

Il CDCL si fa carico dell'aggiornamento nel sito WEB della Facoltà di tutte le informazioni utili agli Studenti ed al Personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo.

Nelle pagine WEB relative al Corso di Laurea, aggiornate prima dell'inizio di ogni anno accademico, devono essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione didattica, contenente il calendario di tutte le attività didattiche programmate, i programmi dei Corsi corredati dell'indicazione dei libri di testo consigliati, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun Corso, il luogo e l'orario in cui i singoli Docenti sono disponibili per ricevere gli Studenti;
- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici *on line* per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

20. Piano di Studio

Il Corso di Laurea è suddiviso in cicli convenzionali (semestri), che prevedono aree didattiche propedeutiche e complementari per il raggiungimento degli obiettivi formativi, come esplicitati al punto 1 del presente regolamento, e strutturato come appresso riportato.

FEB 12

MANIFESTO DEGLI STUDI DEL CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE (PIANO DI STUDIO)

(Abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
NUOVO ORDINAMENTO A.A. 2011/2012

Legenda Attiv. Format. :

Prop : Scienze Propedeutiche
Inter : Scienze Interdisciplinari
Biomed : Scienze Biomediche
PrSocc: Primo Soccorso
MedC: Scienze Medico-chirurgiche

PrevSS: Scienze della Prevenzione e Servizi sanitari
IntClin: Scienze Interdisciplinari cliniche
SUPed: Scienze Umane e Psicopedagogiche
SManS: Scienze del Management sanitario
IGD : Scienze dell'Igiene dentale

I ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
SCIENZE FISICHE E STATISTICHE (ESAME)	Fisica applicata	FIS/07	3.0	Prop	
	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	2.0	Inter	
	Statistica medica	MED/01	2.0	Prop	
	Informatica	INF/01	1	Prop	
BIOCHIMICA E BIOLOGIA (ESAME)	Biochimica	BIO/10	3.0	Biomed	
	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	2.0	Biomed	
	Biologia applicata	BIO/13	2.0	Biomed	
SCIENZE MORFOFUNZIONALI (ESAME)	Anatomia umana	BIO/16	3.0	Biomed	
	Istologia	BIO/17	1.0	Biomed	
	Fisiologia	BIO/09	3.0	Biomed	
TIROCINIO 1 (IDONEITA')	- Attività di Tirocinio guidato		8	Tirocinio	
TOTALE I SEMESTRE			30		

FEB 12

I ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
PATOLOGIA GENERALE (ESAME)	Patologia generale	MED/04	2.0	Biomed	Biochimica e Biologia
	Genetica medica	MED/03	2.0	Biomed	
	Microbiologia generale 1	MED/07	1.0	Biomed	
SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE (ESAME)	Psicologia generale	M-PSI/01	2.0	Prop	
	Bioetica	MED/43	1.0	PrevSS	
	Pedagogia Generale	M-PED/01	2.0	SUPed	
SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (ESAME)	Economia applicata	SECS-P/06	2.0	SManS	
	Diritto del lavoro	IUS/07	1.0	SManS	
	Medicina Legale	MED/43	1.0	PrevSS	
	Principi di Radioprotezione	MED/36	1.0	PrevSS	
PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE (ESAME)	Patologia speciale odontostomatologica	MED/28	3.0	IGD	Biochimica e Biologia
	Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 1	MED/50	1.0	IGD	
	Patologia clinica	MED/05	1.0	MedC	Scienze Morfofunzionali
LAB. LINGUA INGLESE (IDONEITA')	Attività di laboratorio linguistico		2	ALTRE ATTIVITA' (Conoscenza lingua inglese)	
LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI (IDONEITA')			3	ALTRE ATTIVITA' (Laboratori professionalizzanti)	
TIROCINIO 1° anno (ESAME)	-Attività di Tirocinio Guidato		5	Tirocinio	Tirocinio 1
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE I ANNO			60		
----------------------	--	--	-----------	--	--

FEB 12

II ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1	Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 2	MED/50	1.0	IGD	Principi di Patologia del cavo orale
	Tecniche di igiene orale professionale 1	MED/50	2.0	IGD	
	Tecniche di igiene orale domiciliare	MED/50	2.0	IGD	
	Parodontologia 1	MED/28	3.0	IGD	
ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA (ESAME)	Odontoiatria conservatrice e endodonzia	MED/28	3.0	IGD	Principi di Patologia del cavo orale
	Materiali dentari	MED/28	2.0	IGD	
	Tecniche di igiene orale professionale 2	MED/50	3.0	IGD	
LAB. INFORMATICO (IDONEITA')	Laboratorio informatico		3	ALTRE ATTIVITA' (Lab. informatico)	
TIROCINIO 2 (IDONEITA')	-Attività di Tirocinio Guidato		11	Tirocinio	Tirocinio 1° anno
TOTALE I SEMESTRE			30		

A

Y

M

FEB 12

II ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2 (ESAME)	Tecniche di igiene orale professionale 3	MED/50	3.0	IGD	Sc. dell'Igiene Dentale 1
	Anatomia patologica	MED/08	1.0	affini/integrative	
	Parodontologia 2	MED/28	3.0	IGD	
ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE (ESAME)	Anatomia patologica	MED/08	1.0	MedC	Principi di Patologia del cavo orale
	Microbiologia Generale 2	MED/07	1.0	Biomed	
	Igiene Generale	MED/42	2.0	IGD	
ODONTOIATRIA PEDIATRICA (ESAME)	Ortognatodonzia	MED/28	2.0	IntClin	Principi di Patologia del cavo orale
	Pedodonzia	MED/28	2.0	IntClin	
LINGUA INGLESE (ESAME)	-Attività di Laboratorio Linguistico		2	ALTRE ATTIVITA' (Conoscenza lingua inglese)	Lab. lingua inglese
ATTIVITA' SEMINARIALE (IDONEITA')			1	ALTRE ATTIVITA' (Attività seminariale)	
TIROCINIO 2° anno (ESAME)	-Attività di Tirocinio Guidato		12	Tirocinio	Tirocinio 2
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE II ANNO			60		
-----------------------	--	--	-----------	--	--

A

Y

PL

08/12

III ANNO - I SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3 (ESAME)	Clinica odontostomatologica	MED/28	3.0	IGD	Sc. dell'Igiene Dentale 2
	Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità	MED/50	2.0	IGD	
	Ergonomia ed organizzazione professionale	MED/50	1	IGD	
ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA (ESAME)	Implantologia	MED/28	2.0	IGD	Sc. dell'Igiene Dentale 2
	Protesi	MED/28	2.0	IGD	
	Chirurgia orale	MED/28	2.0	IntClin	
Attività didattiche elettive 1 (IDONEITA')	a scelta dello studente		3	Altre attività (a scelta dello studente)	
TIROCINIO 3 (IDONEITA')	-Attività di Tirocinio Guidato		15	Tirocinio	Tirocinio 2° anno
TOTALE I SEMESTRE			30		

A

4
B

R

FEB12

III ANNO - II SEMESTRE

CORSI INTEGRATI	INSEGNAMENTI	S.S.D.	CFU	Attiv. Format.	Propedeuticità
PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (ESAME)	Medicina interna	MED/09	3.0	PrSocc	Sc. dell'Igiene Dentale 3
	Farmacologia	BIO/14	2.0	MedC	
	Anestesia e rianimazione	MED/41	2.0	PrSocc	
SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4 (ESAME)	Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità	MED/50	2.0	IGD	Sc. dell'Igiene Dentale 3
	Odontoiatria preventiva e di comunità	MED/28	2.0	IGD	
Attività didattiche elettive 2 (IDONEITA')	a scelta dello studente		3	Altre attività (a scelta dello studente)	
TIROCINIO 3° anno (ESAME)	-Attività di Tirocinio Guidato		9	Tirocinio	Tirocinio 3
ATTIVITA' SEMINARIALE (IDONEITA')			2	Altre attività (attività seminariale)	
Prova finale	Preparazione Tesi Laurea		5	Altre attività (prova finale)	
TOTALE II SEMESTRE			30		

TOTALE III ANNO			60		
------------------------	--	--	-----------	--	--

FEB 12

ATTIVITÀ FORMATIVE

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze Propedeutiche	8	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	<i>Fisica applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) (Anno Corso: 1)	3.0
		M-PSI/01 Psicologia generale	<i>Psicologia generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/01 Statistica medica	<i>Statistica medica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) (Anno Corso: 1)	2.0
		INF/01 – Informatica	<i>Informatica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) (Anno Corso: 1)	1.0

FEB 12

Scienze Bio- mediche	20	BIO/09 Fisiologia	<u>Fisiologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/10 Biochimica	<u>Biochimica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	<u>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		BIO/13 Biologia applicata	<u>Biologia applicata</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		BIO/16 Anatomia umana	<u>Anatomia umana</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/17 Istologia	<u>Istologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/03 Genetica medica	<u>Genetica Medica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/04 Patologia generale	<u>Patologia generale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	<u>Microbiologia generale 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	<u>Microbiologia generale 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	1.0

Primo Soccorso	5	MED/09 Medicina interna	<u>Medicina Interna</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	3.0
		MED/41 Anestesiologia	<u>Anestesia e Rianimazione</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0

TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	33
---	-----------

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

FEB 12

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze dell'Igiene Dentale		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Patologia speciale odontostomatologica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Parodontologia 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Odontoiatria conservatrice ed endodonzia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Materiali Dentari</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Parodontologia 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Clinica odontostomatologica</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Implantologia</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Protesi</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<u>Odontoiatria preventiva e di comunità</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4</i>) (Anno Corso: 3)	2.0

A

FEB 12

Y/R
KL

Scienze dell'Igiene Dentale	42	MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale domiciliare</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 3</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Ergonomia ed organizzazione professionale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Scienze e tecniche di igiene orale applicate alla comunità</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/42 Igiene generale ed applicata	<u>Igiene Generale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	2.0

A

FEB 12

Handwritten signature and initials.

Scienze Medico-chirurgiche	4	MED/05 - Patologia clinica	<i>Patologia clinica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/08 - Anatomia Patologica	<i>Anatomia Patologica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		BIO/14 - Farmacologia	<i>Farmacologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari	3	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	<i>Principi di Radioprotezione</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/43 - Medicina legale	<i>Bioetica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/43 - Medicina legale	<i>Medicina legale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Scienze interdisciplinari cliniche	6	MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Ortognatodonzia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA PEDIATRICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Pedodonzia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA PEDIATRICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Chirurgia Orale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
Scienze umane e psico-pedagogiche	2	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	<i>Pedagogia Generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2,0
Scienze del Management sanitario	3	IUS/07 - Diritto del lavoro	<i>Diritto del Lavoro</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		SECS-P/06 - Economia applicata	<i>Economia applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	2.0

FE812

Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle Informazioni	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2,0
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60		<i>Tirocinio 1° anno</i>	13.0
			<i>Tirocinio 2° anno</i>	23.0
			<i>Tirocinio 3° anno</i>	24.0
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI				122

ATTIVITÀ AFFINI

Ambito Disciplinare		CFU
Attività formative affini o integrative	MED/08 Anatomia patologica (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i> (Anno Corso: 2)	1
TOTALE ATTIVITA' AFFINI		1

ALTRE ATTIVITÀ

Ambito Disciplinare		CFU
A scelta dello studente	Attività didattiche elettive	6.0
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera	Prova Finale (Anno Corso:3)	5.0
	Lingua Inglese (Anni Corso: 1 - 2)	4.0
Ulteriori attività formative (abilità informatiche, seminariati etc.) ex art. 10, comma 5, lettera d	Laboratorio Informatico (Anno Corso: 2)	3.0
	Attività Seminariati (Anno Corso: 2) (Anno Corso 3)	1.0
		2.0
	
	Laborat. Professionalizzanti (Anno Corso: 1)	3.0
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		24

TOTALE PERCORSO	180 CFU
------------------------	--------------------

A

FEB 12

TC

Y

Corso di Laurea in **Igiene Dentale** – Schede dei corsi integrati

ANNO I semestre I

Corso integrato I: Scienze fisiche e statistiche A1

Insegnamenti: Fisica applicata, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Statistica medica, Informatica			
Settore Scientifico -Disciplinare: FIS/07, ING-INF/05, MED/01, INF/01			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Gli studenti devono apprendere le conoscenze di base dell'informatica, della fisica generale, della statistica generale con particolare riferimento ai fenomeni coinvolti nelle scienze della vita.			
Contenuti			
Grandezze fisiche e loro misurazione. I fondamenti della dinamica. Meccanica dei fluidi. Termologia e calorimetria. Leggi della termodinamica. Cambiamento di stato. Teoria degli errori.			
Il concetto di popolazione e di campione. Bias di selezione e randomizzazione. La distribuzione di Gauss. Concetto di valore normale. La valutazione dei trattamenti sugli individui e sui gruppi.			
Sistemi operativi. Ms-Dos. Windows, OS X. Applicazioni di informatica di uso generale, videoscrittura. Applicazioni di informatica in medicina, programma di dieta. Telematica, World Wide Web, Posta elettronica. Terminologia informatica.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

Corso integrato II : Biochimica e Biologia A2

Insegnamenti: Biochimica, Biochimica clinica e Biologia Molecolare Clinica, Biologia applicata			
Settore Scientifico -Disciplinare: BIO/10, BIO/12, BIO/13			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Q

g
R

TC

FERA12

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire i concetti di biochimica e biologia per la comprensione dell'organizzazione biologica fondamentale, i processi cellulari di base degli organismi viventi, le basi molecolari dei meccanismi biologici

Contenuti:

Biochimica: atomo e particelle sub-atomiche, configurazione elettronica, legame chimico, nomenclatura di elementi, composti e formule di struttura, reazioni chimiche, stadi di aggregazione della materia, acidi e basi, soluzioni tampone, PH e POH. Struttura dei composti organici – isomeria, proprietà delle principali classi di composti organici, aminoacidi, idrati di carbonio, lipidi, acidi nucleici. Metabolismo dei carboidrati, metabolismo dei lipidi, metabolismo azotato, fluidi biologici, ormoni e vitamine. Metabolismo comparato degli organi.

Biochimica Clinica: Finalità della medicina di laboratorio. Test diagnostici e test di screening. Campioni biologici: preparazione del paziente. Variabilità preanalitica, variabilità biologica, variabilità analitica. Differenze critiche. Controllo di qualità. Sensibilità e specificità analitica. Sensibilità e specificità diagnostica. Indagini di laboratorio per la valutazione biochimico-clinica dei processi di digestione e di assorbimento a livello del tubo gastroenterico di glucidi, proteine e lipidi. *Biologia Applicata:* Proprietà fondamentali degli organismi viventi. Teoria cellulare. Cellule eucariotiche, procarioti e virus. Composizione chimica degli organismi viventi. Struttura, organizzazione e duplicazione del DNA e dell'RNA cellulare e virale. Codice genetico e trascrizione. Struttura e funzione dei compartimenti cellulari. Classificazione e replicazione dei virus. Citoscheletro. La riproduzione cellulare.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: esame

Corso integrato III : Scienze Morfofunzionali

A3

Insegnamenti: Anatomia umana, istologia, fisiologia

Settore Scientifico -Disciplinare: BIO/16, BIO/17, BIO/09 | **CFU:** 7

Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:

(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)

Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
--------------------------------	-------------------	-----------------------	---------------------

Altro (specificare):

Obiettivi formativi: Lo studente deve essere in grado di riconoscere la morfologia microscopica di cellule e tessuti, nonché di descrivere forma, posizione, struttura e significato dei principali organi ed apparati. Inoltre deve acquisire i principali meccanismi di funzionamento della cellula e dei sistemi con particolare riferimento al cavo orale ed all'apparato stomatognatico nel suo complesso.

A

Y
R

YR

FEB 12

Contenuti:

Anatomia: La terminologia anatomica. Concetto di tessuto osseo e di ossificazione. Concetto di tessuto muscolare. Il cranio in generale. Le ossa dello scheletro assile (osso mascellare superiore, mandibola, osso ioide, ATM). Apparato stomatognatico. Generalità sull'apparato circolatorio (vasi del digerente). Cuore (grande e piccola circolazione). Apparato respiratorio. Apparato digerente (tutti i tratti). Ghiandole salivari. Pancreas. Fegato e vie biliari. I denti e il paradonto. Concetti generali del sistema nervoso. Il sistema simpatico e quello parasimpatico. Il sistema nervoso centrale e il sistema nervoso periferico (nervo trigemino e glosso faringeo). Generalità sul sistema linfatico. Il rene. Il surrene. La tiroide.

Istologia: Metodi di studio in Citologia ed Istologia. Struttura della cellula. Epiteli di rivestimento e ghiandolari. Tessuti connettivali. Sangue. Tessuto muscolare e nervoso. Apparato locomotore, circolatorio, digerente, urinario e genitale. Ghiandole endocrine. Sistema nervoso.

Fisiologia: Fisiologia cellulare. La membrana cellulare. Il potenziale di azione: generazione e conduzione. La sinapsi. La contrazione muscolare. Fisiologia del sistema cardiovascolare. Fisiologia del sistema respiratorio. Fisiologia del rene. Fisiologia dell'apparato gastrointestinale. Fisiologia delle ghiandole endocrine.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: esame

ANNO I semestre II

Corso integrato IV: Patologia Generale

B1

Insegnamenti: Patologia generale, Genetica medica, Microbiologia generale 1			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/04,MED/03,MED/07			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire i meccanismi eziologici e patogenetici degli eventi patologici nell'uomo. Conoscenza di base della genetica e della biologia dei microrganismi.			

FEB 12

Contenuti:

Patologia Generale: Eziologia generale: agenti ambientali, fisici, chimici, biologici e genetici come causa di malattia. Patogenesi generale: infiammazione; degenerazione; apoptosi; necrosi. Aspetti degenerativi del sistema nervoso centrale e periferico. Morte neuronale durante lo sviluppo. Alterazione della crescita cellulare. Ipertrofia, iperplasia, neoplasia.

Genetica medica: Basi cromosomiche dell'eredità. Struttura e funzione di geni e cromosomi. Mutazioni e malattie. I patterns di ereditarietà mendeliana e le principali malattie. L'ereditarietà multifattoriale e le malattie 'sociali'. Citogenetica clinica: il cariotipo e le principali malattie cromosomiche. Genetica e cancro. Gli strumenti diagnostici in genetica medica. Le strategie terapeutiche per le malattie genetiche. Principi della consulenza genetica

Microbiologia generale 1: Struttura della cellula batterica. I microrganismi e l'ambiente. Meccanismi di difesa verso i microrganismi patogeni.

Propedeuticità: Biochimica e Biologia

Modalità di accertamento del profitto: esame

Corso integrato V: Scienze psico-pedagogiche **B2**

Insegnamenti: Psicologia generale, Bioetica, Pedagogia generale

Settore Scientifico -Disciplinare: M-PSI/01, MED/43, M-PED/01 **CFU:** 5

Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:
(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)

Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Obiettivi formativi: Lo studente deve acquisire competenze conoscitive, operative e relazionali nell'area delle scienze del comportamento umano e della Bioetica

Contenuti:

Psicologia Generale: Introduzione alla psicologia. L'esperienza del mondo: la sensazione e la percezione. Motivazione ed emozione nell'uomo: basi biologiche. La personalità. Lo stress. Influenza sociale e processi di gruppo: conformismo, devianza, leadership, relazioni costruttive e distruttive, la comunicazione, il rapporto con il paziente.

Bioetica: Responsabilità bioetiche nelle professioni sanitarie: fondamenti e limiti della obiezione di coscienza

Pedagogia Generale: Il benessere; Identità di genere; Teoria dell'attaccamento; Caratteristiche della comunicazione unidirezionale, bidirezionale e di gruppo. Elementi della comunicazione. Fattori che intervengono nel rendere la comunicazione persuasiva e convincente. Dissonanza cognitiva. I meccanismi dell'apprendimento. La comunicazione di messaggi a contenuto ansiogeno.

Propedeuticità:

Modalità di accertamento del profitto: esame

FEB 12

Corso integrato VI: Scienze medico-legali e gestionali B3

Insegnamenti: Economia applicata, Diritto del lavoro, Medicina legale, Principi di radio-protezione			
Settore Scientifico -Disciplinare: SECS-P/06, IUS/07, MED/43, MED/36			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente deve apprendere i principi dell'economia ed i principi organizzativi di un'azienda nonché le nozioni basilari del Diritto del Lavoro.			
Contenuti: <p>Concetti di economia politica e di economia sanitaria: analogie e differenze. I fondamenti del mercato: domanda, offerta e loro equilibrio. Le caratteristiche e l'evoluzione della domanda, dell'offerta e del mercato dei servizi sanitari. Gestione degli acquisti e degli approvvigionamenti periodici, gestione di magazzino.</p> <p>Principi di diritto. Le principali leggi che regolano il lavoro nel comparto sanitario ed in particolare nella professione dell'Igienista Dentale. La fonte contrattuale del rapporto di lavoro. Il ruolo della contrattazione collettiva. La distinzione tra lavoro autonomo e subordinato. Il lavoro parasubordinato, il socio d'opera, l'associazione in partecipazione ed il socio lavoratore di cooperativa. Lavoro privato e pubblico impiego. Nozione generale di imprenditore, impresa ed azienda. L'organizzazione aziendale ed il rischio d'impresa.</p> <p>Principi di Medicina Legale. Il ruolo dell'Igienista dentale. La responsabilità professionale. Consenso informato. Assicurazioni. Imperizia. Imprudenza. Negligenza.</p> <p>Concetti basilari di radiologia e radioterapia. La radioprotezione. Radiografie endorali. Ortopantomografia, teleradiografia, stratigrafia dell'ATM, TC delle arcate dentarie. Radiodiagnostica odontostomatologica in rapporto alle varie branche dell'Odontoiatria.</p>			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

Corso integrato VII: Principi di Patologia del cavo orale B4

Insegnamenti: Patologia speciale odontostomatologica, tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 1, Patologia clinica			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/28, MED/50, MED/05			CFU: 5
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Apprendere i concetti della patologia, della semeiotica e del monitoraggio delle principali patologie odontostomatologiche.			

A

FR12

4
R
pl

Contenuti: Fisiopatologia dell'embriogenesi dentaria. La patologia dell'eruzione dentaria. Patologie pulpari, parodontali e mucose. Le patologie delle ghiandole salivari maggiori. Le lesioni precancerose ed i tumori del cavo orale. Fondamenti di patologia clinica. Indagini di laboratorio, screening, diagnosi, monitoraggio della terapia, con particolare riferimento alle patologie di interesse odontostomatologico. Il dolore oro-facciale. Etiopatogenesi e semeiotica delle malattie odontostomatologiche.

Propedeuticità: Biochimica e Biologia, Scienze morfofunzionali

Modalità di accertamento del profitto: esame

ANNO II semestre I

Corso integrato VIII: Scienze dell'Igiene Dentale 1 C1

Insegnamenti: Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 2, Tecniche di igiene orale professionale 1, Tecniche di igiene orale domiciliare, Parodontologia 1

Settore Scientifico -Disciplinare: MED/50, MED/28 **CFU:** 8

Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente:
(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)

Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Obiettivi formativi (max 200 caratteri): Conoscere le tecniche di semeiotica, motivazione ed istruzione dei pazienti, rilevamento dei dati in relazione alle principali patologie dento-gengivali.

L'Odontoiatria intesa come prevenzione e terapia delle patologie dentali, parodontali, mucose, articolari. Concetti di prevenzione primaria, secondaria, terziaria delle patologie dento-parodontali. Compiti e funzioni dell'Igienista Dentale. Rapporti con l'Odontoiatra, con l'Assistente alla poltrona, con il Paziente. Anamnesi generale e stomatologica. Esame obiettivo del cavo orale. Sistemica radiografica endorale. Status fotografico. Compilazione della cartella clinica. Registrazione degli indici parodontali. Tecniche di sondaggio parodontale. Manifestazioni cliniche delle principali patologie parodontali. Ablazione del tartaro manuale e meccanica, levigatura radicolare a cielo coperto manuale e meccanica. Asportazione dei depositi molli, dei pigmenti esogeni, lucidature delle superfici dentarie. Presidi meccanici di igiene orale: spazzolino manuale ed elettrico, filo interdentale, scovolino dentale, doccia orale. Tecniche di spazzolamento dentario e loro efficacia. Presidi chimici di igiene orale: collutori ed antisettici del cavo orale, gel parodontali. Istruzione e motivazione: obiettivi e metodi, tecniche applicative, indicazioni, tecniche di comunicazione.

Propedeuticità: Principi di Patologia del cavo orale

Modalità di accertamento del profitto: esame

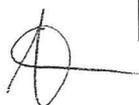
FEB 12

Corso integrato IX: Odontoiatria ricostruttiva**C2**

Insegnamenti: Odontoiatria conservatrice ed endodonzia, Materiali dentari, Tecniche di igiene orale professionale 2			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/28, MED/50			CFU: 8
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi (max 200 caratteri): conoscenza delle principali patologie dentarie, delle procedure operative per la loro prevenzione e terapia e delle caratteristiche merceologiche dei materiali da restauro.			
Contenuti (max 100 caratteri per CFU): Aspetti clinico-diagnostici della carie dentaria e sua prevenzione: ruolo dell'Igienista dentale. Strumentario per la prevenzione e la terapia delle lesioni cariose. Procedure operative per la prevenzione. Fluoroprofilassi topica e sistemica. Protezione dell'organo pulpo-dentinale. Sigillatura. Tecniche di isolamento del campo operatorio: diga di gomma. Preparazione del tray per restauri conservativi. Classificazione delle cavità di accesso per la cura della carie dentaria (classificazione di Black). Amalgama d'argento, compositi, cementi, oro, titanio, leghe, ceramiche: caratteristiche merceologiche. Tecniche e strumentario per rifinitura e lucidatura dei materiali da restauro. Materiali da otturazione del sistema dei canali radicolari. Tecniche di profilassi e mantenimento igienico dei restauri conservativi. Detersione delle aree interprossimali. Istruzioni e motivazione nei pazienti trattati con restauri conservativi. Trattamento dell'ipersensibilità dentale. Tecniche di sbiancamento dentale.			
Propedeuticità: Principi di Patologia del cavo orale			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

ANNO II semestre II**Corso integrato X: Scienze dell'Igiene Dentale 2****D1**

Insegnamenti: Tecniche di igiene orale professionale 3, Anatomia patologica, Parodontologia 2			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/50, MED/08, MED/28			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Conoscere possibilità e limiti delle terapie parodontali realizzate dall'Odontoiatra, le relative tecniche di mantenimento, sostegno e l'informazione all'educazione alimentare dei pazienti.			



FEB 12




<p>Contenuti: Quadri clinici ed anatomo-patologici delle parodontiti. Terapie chirurgiche delle parodontopatie. La guarigione della ferita chirurgica parodontale: aspetti istologici e clinici. Tecniche mecano-chimiche di disinfezione del cavo orale: full-mouth disinfection. De-tartrasi e levigatura radicolare nella terapia parodontale ed implantare di mantenimento nei differenti quadri clinici: protocolli operativi, cadenza dei richiami periodici. Terapia farmacologica topica ed applicazione di antibiotici intrasulculari.</p> <p>Interazione tra alimentazione, metabolismo e salute orale; i disturbi del comportamento alimentare: prevenzione e loro ripercussioni sulla salute orale. Controllo delle abitudini di vita in relazione ad una corretta igiene alimentare ed al controllo delle abitudini viziate.</p> <p>Propedeuticità: Scienze dell'Igiene Dentale 1</p> <p>Modalità di accertamento del profitto: esame</p>

Corso integrato XI: Etiopatogenesi delle malattie **D2**

Insegnamenti: Anatomia patologica, Microbiologia generale 2, Igiene generale			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/08, MED/07, MED/42			CFU: 4
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: conoscere le cause e le manifestazioni delle patologie dento-parodontali e delle principali patologie infettive correlate all'Odontoiatria ed i principi di igiene generale.			
Contenuti: La diagnosi ed il metodo in Anatomia Patologica. Cause, meccanismi e risposte al danno cellulare. Danno cellulare reversibile (acuto e cronico) ed irreversibile (necrosi). Apoptosi. Tecniche di biopsia chirurgica: aperte (incisionale ed escissionale) e chiuse (per ago e FNAB). Preparazione e disinfezione dei tessuti da sottoporre a biopsia. Trattamento e conservazione dei campioni operatori. Mantenimento e controllo igienico nei pazienti sottoposti a prelievo. Contaminazione, disinfezione, sterilizzazione. Importanza dell'igiene in un ambulatorio odontoiatrico ed ospedaliero. Etiopatogenesi delle malattie infettive di principale interesse stomatologico. Rapporti fra patologie sistemiche e patologie odontoiatriche. Conoscenza degli studi sperimentali e tecnologici sulle patologie infettive, sulle patologie sistemiche. La prevenzione ai vari livelli e la sua efficacia nel controllo delle patologie.			
Propedeuticità: Principi di Patologia del cavo orale			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

FEB 12

Corso integrato XII: Odontoiatria pediatrica**D3**

Insegnamenti: Ortognatodonzia, Pedodonzia			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/28			CFU: 4
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Conoscere le malattie dento-parodontali in età pediatrica ed i principi di trattamento in relazione alle principali patologie della bocca ed alle malocclusioni dentarie.			
Contenuti: Le patologie più frequenti in età pediatrica e loro prevenzione. Approccio dell'Igienista Dentale al paziente pediatrico. Le più diffuse forme di patologia pediatrica di interesse odontostomatologico. La prevenzione in età infantile: igiene orale e fluoruri. L'alimentazione. I sigillanti.			
Le malocclusioni secondo la classificazione di Angle. Affollamenti dentari. Terapie non chirurgiche e chirurgiche. Impronte. Modelli di studio. Teleradiografie. Ortodonzia fissa e mobile. Interrelazioni tra ortodonzia, otorinolaringoiatria, parodontologia. Il ruolo dell'Igienista dentale in Ortognatodonzia per il mantenimento dell'igiene nei soggetti trattati con apparecchi ortodontici.			
Propedeuticità: Principi di Patologia del cavo orale			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

ANNO III semestre I**Corso integrato XIII: Scienze dell'Igiene Dentale 3****E1**

Insegnamenti: Clinica odontostomatologica, Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità, Ergonomia ed organizzazione professionale			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/28, MED/50			CFU: 6
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Conoscere gli aspetti clinici delle patologie orali, sistemiche e correlate ad handicap. Acquisire le basi per ottimizzare l'operato professionale nel pubblico e nel privato.			

A

7/3

gr

FEB 12

Contenuti: Stomatomucositi, lesioni potenzialmente cancerose, tumori benigni e maligni del cavo orale, patologie dermatologiche con interessamento delle mucose orali, patologie veneree.

Rapporti tra handicap, salute generale e salute orale; il lavoro dell'igienista dentale nei pazienti portatori di handicap.

Protocolli operativi per pazienti con particolari bisogni:

- .. Cardiopatico; Diabetico, Trapiantato, Oncologico, Neurologico, Psichiatrico; Terminale;
- .. Con patologie delle mucose orali;
- .. Trattato con chirurgia demolitiva;
- .. Politraumatizzato;
- .. Ostetrico-ginecologico
- .. Ospedalizzato in genere;
- .. Pediatrico;
- .. Geriatrico;
- .. Diversamente abile.

Ergonomia nell'operatività odontostomatologica: l'ottimizzazione del lavoro nel pubblico e nel privato. Inquadramento giuridico della figura professionale (aspetti etici e deontologici della professione):

- .. Analisi ergonomica del lavoro;
- .. Gestione globale della professione;
- .. Elaborazione di protocolli organizzativi della operatività in relazione ai vari obiettivi;
- .. Rapporti con enti pubblici e strutture private;
- .. Modelli gestionali e amministrativi dello studio libero professionale secondo la normativa vigente.

Propedeuticità: Scienze dell'Igiene Dentale 2

Modalità di accertamento del profitto: esame

Corso integrato XIV: Odontoiatria chirurgica e riabilitativa **E2**

Insegnamenti: Implantologia, Protesi, Chirurgia orale			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/28		CFU: 6	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Apprendere indicazioni, tipologie e procedure dei trattamenti riabilitativi protesici e le basi delle terapie chirurgiche, per applicare le corrette misure di igiene e prevenzione			

FEB 12

JK

<p>Contenuti: Principi di Chirurgia orale, relativi strumenti e loro manutenzione/sterilizzazione. Misure di igiene e prevenzione orale, istruzione e motivazione nei pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia orale più o meno invasivi.</p> <p>Restauri protesici fissi e rimovibili, a supporto dento-parodontale, osteo-mucoso, implantare, misto. Il supporto protesico, aspetti biomeccanici ed igienici. Presa delle impronte, materiali utilizzati, loro disinfezione e mantenimento. Il mantenimento igienico nel paziente parzialmente o totalmente edentulo protesizzato con i diversi sistemi restaurativi, fissi e rimovibili. Specifiche modalità di mantenimento dei diversi tipi di restauro, in relazione ai materiali ed ai metodi utilizzati.</p> <p>Strumentario manuale, rotante ed ultrasonico per la profilassi ed il mantenimento igienico delle protesi parodontali.</p> <p>Principi di Implantologia osteointegrata. Le fasi chirurgiche, i tempi di realizzazione, l'igiene ed il mantenimento domiciliare e professionale nelle diverse fasi del trattamento: istruzione e procedure.</p>
<p>Propedeuticità: Scienze dell'Igiene Dentale 2</p>
<p>Modalità di accertamento del profitto: esame</p>

ANNO III semestre II

Corso integrato XV: Principi di Medicina Generale **F1**

Insegnamenti: Medicina interna, Farmacologia, Anestesia e rianimazione			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/09, BIO/14, MED/41			CFU: 7
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Acquisire le basi della medicina generale, della farmacologia e dell'anestesiologia di interesse odontostomatologico.			
Contenuti: Le principali patologie sistemiche e la loro influenza sulla salute del cavo orale. Farmaci, anestetici e tecniche anestesiolgiche e rianimatorie di utilità nella pratica odontostomatologica. Farmacocinetica. I principali farmaci antibatterici, antivirali, antimicotici. Collutori e sostanze anti-placca. Tossicità dei farmaci. Farmacoterapia sistemica e topica. Anestesia generale. Anestesia locale e loco-regionale. Metodiche rianimatorie nei pazienti di interesse odontostomatologico.			
Propedeuticità: Scienze dell'Igiene Dentale 3			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

(Handwritten mark)

(Handwritten signature)

Corso integrato XVI: Scienze dell'Igiene dentale 4**F2**

Insegnamenti: Scienze e tecniche di igiene orale applicata alla comunità, Odontoiatria preventiva e di comunità			
Settore Scientifico -Disciplinare: MED/50, MED/28			CFU: 4
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 1	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Conoscere i concetti informatori dei sistemi e dei programmi di prevenzione nelle comunità e le relative tecniche di informazione rivolte alla collettività.			
Contenuti: Le principali misure e tecniche di prevenzione delle patologie oro-dentarie e la loro applicazione ed efficacia nella comunità. Indici di valutazione statistica nell'Odontoiatria di comunità e loro monitoraggio: ruolo dell'igienista dentale. Tecniche di comunicazione rivolta alle differenti collettività. Promozione della salute (malattie cardio-vascolari, fumo etc.). Epidemiologia e prevenzione. Finalità della prevenzione, Livelli di prevenzione. Screening. Organizzazione degli interventi di educazione sanitaria. Prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici (Work Related Syndrome – WRS).			
Propedeuticità: Scienze dell'Igiene Dentale 3			
Modalità di accertamento del profitto: esame			

Tirocinio**Tirocinio I anno**

Settore Scientifico -Disciplinare:			CFU: 13
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro: attività di tirocinio pratico		
Obiettivi formativi: Osservare l'attività di Reparto nella sua globalità, per acquisire le competenze professionali specifiche e riconoscere le condizioni d'omeostasi dei tessuti del cavo orale			
Contenuti: le procedure di ricevimento del paziente, la preparazione della cartella clinica e relativa documentazione radiografica, la preparazione del riunito e della strumentazione necessaria all'intervento medico / dentistico, l'assistenza all'operatore, il congedo del paziente; la compilazione della cartella odontostomatologica e dei dati amministrativi; la gestione dell'agenda degli appuntamenti; la decontaminazione e disinfezione dell'area operativa, il convoglio della strumentazione contaminata alla centrale di sterilizzazione e allo stoccaggio e il riordino della strumentazione sterile e sterilizzata.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: IDONEITA' al I anno I Semestre. ESAME al I anno II Semestre.			

FEB 12

Tirocinio II anno

Settore Scientifico -Disciplinare:		CFU:23	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: (lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare): attività di tirocinio pratico		
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenza ed esperienza relative alla pratica clinica su pazienti adulti per prevenire, controllare e ridurre la patologia cariosa e parodontale.			
Contenuti: tecniche e strumenti di rilevamento delle condizioni orali in relazione alle diverse patologie dento-gengivali; motivazione ed istruzione del paziente al controllo e alla rimozione della placca batterica orale mediante l'utilizzo dei presidi domiciliari al fine di prevenire, ridurre e controllare la patologia cariosa e parodontale; rimozione e controllo di depositi molli o mineralizzati sia sopra sia sottogengivali; applicazione topica dei vari mezzi profilattici per prevenire, controllare e ridurre la patologia cariosa e parodontale.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: <i>IDONEITA' al II anno I Semestre.</i> <i>ESAME al II anno II Semestre.</i>			

Tirocinio III anno

Settore Scientifico -Disciplinare:		CFU:24	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: (lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 0
	Altro (specificare): attività di tirocinio pratico		
Obiettivi formativi: Competenza ed esperienza nella clinica in età pediatrica, geriatrica e/o in portatori di disabilità temporanea o permanente, modulando programmi ed interventi di igiene orale.			
Contenuti: le modificazioni dell'ecosistema orale nel paziente disabile in relazione alle diverse situazioni patologiche. Tecniche e strumenti di rilevamento delle condizioni orali, motivazione ed istruzione all'igiene orale, rimozione e controllo di depositi molli o mineralizzati sia sopra che sottogengivali, applicazione topica dei vari mezzi profilattici nei piccoli pazienti, nei soggetti anziani e nei disabili.			
Propedeuticità:			
Modalità di accertamento del profitto: <i>IDONEITA' al III anno I Semestre.</i> <i>ESAME al III anno II Semestre.</i>			

FEB 12

Lingua Inglese

Settore Scientifico -Disciplinare:		CFU: 4	
Tipologia delle forme didattiche e criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente: <i>(lasciare la casella vuota se quella tipologia non è prevista)</i>			
Ore di studio per ogni ora di:	Lezione: 0	Esercitazione: 0	Laboratorio: 1
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi: Lo studente, alla fine del percorso didattico, deve essere in grado di comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza. Deve altresì essere in grado di comunicare in attività di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni su argomenti abituali, nonché di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.			
Contenuti: Conoscenza della struttura linguistica di semplici frasi per argomentazioni su specifici aspetti professionali.			
Propedeuticità: laboratorio linguistico			
Modalità di accertamento del profitto: <i>IDONEITA' al I anno II Semestre.</i> <i>ESAME al II anno II Semestre.</i>			

Ⓟ

✓

TC

FEB 12

ATTIVITÀ FORMATIVE

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze Propedeutiche	8	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	<i>Fisica applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		M-PSI/01 Psicologia generale	<i>Psicologia generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/01 Statistica medica	<i>Statistica medica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		INF/01 – Informatica	<i>Informatica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0

FEB 12

Scienze Biomediche	20	BIO/09 Fisiologia	<i>Fisiologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/10 Biochimica	<i>Biochimica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	<i>Biochimica clinica e biologia molecolare clinica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		BIO/13 Biologia applicata	<i>Biologia applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>BIOCHIMICA E BIOLOGIA</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		BIO/16 Anatomia umana	<i>Anatomia umana</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		BIO/17 Istologia	<i>Istologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/03 Genetica medica	<i>Genetica Medica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/04 Patologia generale	<i>Patologia generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	2.0
		MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	<i>Microbiologia generale 1</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PATOLOGIA GENERALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	<i>Microbiologia generale 2</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	1.0		

FEB 12

Primo Soccorso	5	MED/09 Medicina interna	<i>Medicina Interna</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	3.0
		MED/41 Anestesiologia	<i>Anestesia e Rianimazione</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0

<i>TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</i>			33
---	--	--	-----------

A

FEB 12

g
R
gk

ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI

Ambito Disciplinare	CFU Tot	Settori Scientifico Disciplinari	Attività Formativa	CFU
Scienze dell'Igiene Dentale		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Patologia speciale odontostomatologica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Parodontologia 1</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Odontoiatria conservatrice ed endodonzia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Materiali Dentari</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Parodontologia 2</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Clinica odontostomatologica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	3.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Implantologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Protesi</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Odontoiatria preventiva e di comunità</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4</i>) (Anno Corso: 3)	2.0

FEB 12

Scienze dell'Igiene Dentale	42	MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di semeiotica e monitoraggio del cavo orale 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale domiciliare</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 1</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 2</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOLOGIA RICOSTRUTTIVA</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale professionale 3</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i>) (Anno Corso: 2)	3.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Tecniche di igiene orale nei pazienti con particolari necessità</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Ergonomia ed organizzazione professionale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3</i>) (Anno Corso: 3)	1.0
		MED/50 Scienze tecniche mediche e applicate	<u>Scienze e tecniche di igiene orale applicate alla comunità</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
		MED/42 Igiene generale ed applicata	<u>Igiene Generale</u> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	2.0

FEB 17

JK

Scienze Medico-chirurgiche	4	MED/05 - Patologia clinica	<i>Patologia clinica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/08 - Anatomia Patologica	<i>Anatomia Patologica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE</i>) (Anno Corso: 2)	1.0
		BIO/14 - Farmacologia	<i>Farmacologia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
Scienze della Prevenzione e dei Servizi sanitari	3	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	<i>Principi di Radioprotezione</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/43 - Medicina legale	<i>Bioetica</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		MED/43 - Medicina legale	<i>Medicina legale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
Scienze interdisciplinari cliniche	6	MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Ortognatodonzia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA PEDIATRICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Pedodonzia</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA PEDIATRICA</i>) (Anno Corso: 2)	2.0
		MED/28 - Malattie Odontostomatologiche	<i>Chirurgia Orale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA</i>) (Anno Corso: 3)	2.0
Scienze umane e psico-pedagogiche	2	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	<i>Pedagogia Generale</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2,0
Scienze del Management sanitario	3	IUS/07 - Diritto del lavoro	<i>Diritto del Lavoro</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	1.0
		SECS-P/06 - Economia applicata	<i>Economia applicata</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI</i>) (Anno Corso: 1)	2.0

FEB 12

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Scienze interdisciplinari	2	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle Informazioni	<i>Sistemi di elaborazione delle informazioni</i> (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) (Anno Corso: 1)	2,0
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60		<i>Tirocinio 1° anno</i>	13.0
			<i>Tirocinio 2° anno</i>	23.0
			<i>Tirocinio 3° anno</i>	24.0
TOTALE ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI				122

ATTIVITÀ AFFINI

Ambito Disciplinare		CFU
Attività formative affini o integrative	MED/08 Anatomia patologica (Modulo Generico dell'attività formativa integrata <i>SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2</i> (Anno Corso: 2)	1
TOTALE ATTIVITA' AFFINI		1

ALTRE ATTIVITÀ

Ambito Disciplinare		CFU
A scelta dello studente	Attività didattiche elettive	6.0
Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera	Prova Finale (Anno Corso:3)	5.0
	Lingua Inglese (Anni Corso: 1 - 2)	4.0
Ulteriori attività formative (abilità informatiche, seminariali etc.) ex art. 10, comma 5, lettera d	Laboratorio Informatico (Anno Corso: 2)	3.0
	Attività Seminariali (Anno Corso: 2)	1.0
	(Anno Corso 3)	2.0
	
	Laborat. Professionalizzanti MED/50 (Anno Corso: 1)	3.0
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		24

TOTALE PERCORSO	180 CFU
------------------------	--------------------

FEB 12

7

K